

GIOVEDÌ 10 MARZO 2016

- ore 15,00 -

FILOSOFIA PER BAMBINI

Presentazione del libro di P. F. Mancini,
FILOSOFIA PER BAMBINI.

Educazione e cittadinanza democratica: una prospettiva europea,
Progedit, Bari 2015

Docente di scuola secondaria di I grado; dottore di ricerca in "Dinamiche formative ed educazione alla politica" all'Università di Bari; cultore della materia presso la cattedra di "Educazione comparata" presso la stessa università; docente a contratto di "Pedagogia sociale" presso la L.U.M.S.A - sede di Taranto; docente incaricato di "Introduzione generale alla filosofia" e "Filosofia della natura" presso la Facoltà Teologica Pugliese - Molfetta; docente invitato di "Storia della filosofia 1" all'I.S.S.R. "R. Guardini" di Taranto.

VENERDÌ 18 MARZO 2016

- ore 15,00 -

IDENTITÀ E CONFLITTI NEL MONDO CHE VIENE

Prof. Franco Cassano

Questo passaggio di secolo segna l'emergere di nuovi soggetti sulla scena della storia.

Popoli con antiche tradizioni culturali rivendicano uno spazio che destabilizza il secolare predominio dell'Occidente.

Quale diventa il ruolo di quest'ultimo in questo passaggio? Come riconoscere l'altro senza perdere se stessi?

Come reagire in modo creativo e non distruttivo alla storia che viene?

"I cittadini non possono relazionarsi bene alla complessità del mondo che li circonda soltanto grazie alla logica e al sapere fattuale. La terza competenza del cittadino, strettamente correlata alle prime due, è ciò che chiamiamo immaginazione narrativa!"

Vale a dire la capacità di pensarsi nei panni di un'altra persona, di essere un lettore intelligente della sua storia, di comprenderne le emozioni, le aspettative e i desideri. La ricerca di tale empatia è parte essenziale delle migliori concezioni di educazione alla democrazia, sia nei paesi occidentali sia in quelli orientali [...] Per assolvere a questo compito, le scuole devono assegnare un posto di rilievo nel programma di studio alle materie umanistiche, letterarie e artistiche, coltivando una partecipazione di tipo partecipativo che attivi e perfezioni la capacità di vedere il mondo attraverso gli occhi di un'altra persona".

Martha Nussbaum, *"Non per profitto, perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica"*.

F **FILOSOFICA-MENTE** *Riflessioni sul Pensare e sull'Agire II Ed.*

a cura di:

Dip. di Filosofia e Scienze Umane Liceo COMI

Dip. di Filosofia Liceo STAMPACCHIA

Unisalento, Corso di Laurea in Filosofia

Coordinatrice del progetto: **Prof.ssa Elisa Rubino**
Corso di Laurea in Filosofia - Unisalento

Ha collaborato all'ideazione e alla realizzazione la
dott.ssa Eugenia Leone



Liceo St. "G. Comi" - Tricase
Linguistico, Scienze applicate
Scienze umane



Città di Tricase



Liceo Scientifico e Classico
"G. Stampacchia" - Tricase



Università del Salento
Corso di Laurea
in Filosofia



F **FILOSOFICA-MENTE** *Riflessioni sul Pensare e sull'Agire II Ed.*

CICLO DI INCONTRI SUL TEMA "IDENTITÀ E DIFFERENZE: INCONTRO O SCONTRO?"

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2016 - ore 15,00

Presentazione del Progetto

Ing. G. Parente - Dir. Scol. Liceo Comi,

Prof. M. Polimeno - Dir. Scol. Liceo Stampacchia,

Prof.ssa A. Beccarisi - Presidente del Corso di Laurea in
Filosofia UNISALENTO,

Ing. A. Coppola - Sindaco di Tricase

Lezione del Prof. D. Fazio,

Pro-Rettore Università del Salento, su

**LE NUOVE TENDENZE DEGLI
STUDI SCHOPENHAUERIANI**

**AUDITORIUM DEL LICEO G. COMI
VIA TRICASE PORTO - TRICASE**

GIOVEDÌ 21 GENNAIO 2016

- ore 15,00 -

**LE NUOVE TENDENZE DEGLI
STUDI SCHOPENHAUERIANI**

Prof. Domenico M. Fazio

Una consolidata tradizione storiografica presenta Arthur Schopenhauer come un tetragono pessimista, misconosciuto e ignorato dalla filosofia del suo tempo e, soprattutto, solitario e isolato.

Le ricerche condotte sin dal 2006 dal *Centro interdipartimentale di ricerca su Arthur Schopenhauer e la sua scuola* dell'Università del Salento, in collaborazione con la *Schopenhauer-Forschungsstelle* dell'Università di Magonza e con l'*Archivio Schopenhauer* di Francoforte sul Meno hanno dimostrato il contrario. Infatti, soprattutto dal *Carteggio con i discepoli*, emerge come il Saggio di Francoforte, già durante la sua vita, fosse al centro del dibattito filosofico in Germania.

GIOVEDÌ 28 GENNAIO 2016

- ore 15,00 -

**DAI CANNIBALI AI PERSIANI: FORME
DI ALTERITÀ IN ETÀ MODERNA**

Prof. Fabio Sulpizio

Cannibali, selvaggi, stranieri hanno sempre fatto parte dell'orizzonte filosofico moderno come fondamento ultimo o come essenziale contraltare della costituzione della nostra identità. Parlare dell'altro significa parlare di se stessi anzitutto, ma significa anche parlare di quel che noi non siamo, per ricordarci che la nostra forma di vita non è l'unica possibile e che la nostra ragione non è la sola ragione possibile. L'Illuminismo è il punto più alto di questo dialogo tra le forme diverse della ragione e delle culture umane.

VENERDÌ 12 FEBBRAIO 2016

- ore 15,00 -

**IL PENSIERO FILOSOFICO E
TEOLOGICO MEDIEVALE FRA
ARISTOTELISMO E PLATONISMO**

Prof. Loris Sturlese

La relazione intende rispondere ad alcune domande: Si può parlare a pieno titolo di Filosofia nel Medioevo, oppure, come ad esempio scrive Abbagnano, dobbiamo piuttosto pensare che il Medioevo sia stato un periodo di eclissi totale della ragione filosofica, ridotta a un ruolo ancillare rispetto alla teologia? E inoltre: Quale fu l'apporto del pensiero classico (Aristotele, Platone, il Platonismo) in relazione alla filosofia e/o la teologia del Medioevo? E infine: Cosa intendevano i pensatori medievali quando usavano il termine "philosophia"?

VENERDÌ 19 FEBBRAIO 2016

- ore 15,00 -

**DOVE LA CENERE NON SI È ANCORA
RAFFREDDATA. ETICA DELLE
IMMAGINI E RAGION PATICA**

Prof. Giovanni Scarafile

Le immagini sono generalmente considerate "oggettive" perché, a differenza dei dipinti, mostrano ciò che ha effettivamente avuto luogo. Una tale presunzione di oggettività coincide con uno dei possibili significati dell'etica delle immagini. Muovendo dalle celebri fotografie delle malate presuntivamente affette da isteria, realizzate alla fine dell'800 dall'equipe del neurologo Charcot, e contenute nell'*Iconographie photographique* dell'Ospedale psichiatrico della Salpêtrière di Parigi, con riferimento alla comunicazione per immagini, ci si propone di indagare l'inscindibile connubio tra dimensione cognitiva e dimensione etica con particolare riferimento alla spectatorship, all'intenzionalità predicativa ed alla riattivazione della referenza fotografica. Si intende mettere a tema la specifica modalità comunicativa consentita dalle immagini. Già i primi studi di Münsterberg e gli esperimenti condotti da Kulešov negli anni Venti del Novecento hanno dimostrato la pertinenza di una "questione cognitiva" riferita alle specifiche risorse dischiuse dai dispositivi delle immagini in movimento.

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2016

- ore 15,00 -

**FRIEDRICH NIETZSCHE:
IDENTITÀ E PROSPETTIVISMI**

Prof.ssa Maria Cristina Fornari

In un momento in cui molto si dibatte sulle radici dell'Europa e si assiste a un drammatico "scontro di civiltà", interessante la lezione di Friedrich Nietzsche che, già a metà dell'800, con grande attualità ci invita a divenire "buoni europei" rinunciando alle ristrettezze delle identità nazionali e aprendoci al pluralismo culturale. Il fatto di non volgere lo sguardo oltre i limiti della cultura cui si appartiene determina quella forma di «appiattimento spirituale» che Nietzsche evidenzia a più riprese quale tratto distintivo dell'europeo del suo tempo: ma ciò vale anche per il singolo, che solo rinunciando alle sue pretese dogmatiche e adottando uno sguardo necessariamente "prospettico", può sperare in un progresso della propria forma di vita.

VENERDÌ 4 MARZO 2016

- ore 15,00 -

**IDENTITÀ EUROPEA E
COSMOPOLITISMO NEL PENSIERO
FILOSOFICO DEL '900**

Prof. Antonio Quarta

Il processo di integrazione europea, che ha conosciuto esaltanti momenti di accelerazione e periodi di crisi profonde, ha radici storiche che richiedono di essere analizzate per cercare di comprendere le possibili prospettive di sviluppo. Dopo l'approvazione del Progetto di Costituzione Europea, il processo di integrazione si trova di fronte a nuove sfide: 1) la costruzione di un "mercato comune delle idee"; 2) il superamento degli stati nazionali. Questa prospettiva cos'ambiziosa ha prodotto un vivace e articolato confronto di idee che ha coinvolti molti pensatori contemporanei. L'Europa rappresenta per essi la negazione di una identità immobile e pietrificata. Allesue origini agiscono, in maniera simultanea, il mito e la sua critica (Logos), il senso dell'appartenenza e la sua costante messa in discussione.